



LICEO 'E. Torricelli' - BOLZANO

Rendicontazione sociale 2023

Anno scolastico 2023/2024



PREMESSA

Il percorso di autovalutazione e miglioramento della scuola in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano

La nota ministeriale del 19 settembre 2022, n. 23940 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)” ricorda che con l’a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione e della progettualità dell’offerta formativa. “[...] *Ogni comunità scolastica può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative, anche se si consiglia di seguire questa sequenza: 1) Rendicontazione sociale; 2) Rapporto di autovalutazione (RAV); 3) Piano triennale dell’offerta formativa, [...] all’interno del quale deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015)*”.

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento¹, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione professionale.

Il 2023 segna la conclusione del secondo ciclo di valutazione e l’avvio della nuova triennalità. La Nota del 14.03.2023 “Indicazioni in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche Rendicontazione sociale, Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano”, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di valutazione, per quanto attiene alla RS e al RAV, è incaricato, oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli, di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La Rendicontazione sociale 2023

Con la predisposizione della Rendicontazione sociale, si conclude il percorso di autovalutazione e miglioramento che la scuola ha avviato con il RAV 2020. Tramite essa sono diffusi i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, “... sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza”². Tale documento diventa altresì fondamentale per la predisposizione del RAV relativo al triennio 2024-2027, che a sua volta è funzionale all’elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) inserito nel PTOF.

La Rendicontazione sociale ha una duplice finalità:

- informare sui risultati effettivamente raggiunti e dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati;
- orientare le scelte future in termini di priorità da perseguire nel triennio successivo.



La Rendicontazione sociale, infatti, svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione, per questa edizione, ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2020-2023. Tramite la Rendicontazione, la scuola può focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare, sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2020-2023, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre, aggiornare e/o modificare.

La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*³, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento della scuola, nonché un'opportunità di crescita. In questo senso le scuole dell'Istruzione⁴ e della Formazione professionale⁵ della provincia di Bolzano sono protagoniste di questa autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

Le parti del documento Rendicontazione sociale 2023

La Rendicontazione sociale della provincia di Bolzano è composta da quattro parti:

- Parte 1 Contesto e Risorse
- Parte 2 Risultati raggiunti
- Parte 3 Prospettive di sviluppo
- Parte 4 Altri documenti di rendicontazione

1. https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/autovalutazione_scuola.asp

2. D.P.R.80, 2013

3. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016

4. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

5. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11



Parte 1: CONTESTO E RISORSE

Descrive le condizioni di contesto in cui la scuola ha operato e opera. Gli aspetti di cui tenere conto sono: le caratteristiche principali della scuola e il suo contesto territoriale, la popolazione scolastica, le strutture, le risorse professionali, economiche e materiali.

Queste condizioni rappresentano le opportunità e i vincoli alla luce dei quali è stato possibile raggiungere i risultati rendicontati nella Parte 2 del documento.

PARTE 1 *Contesto e risorse*

La sede dell'Istituto è in via Rovigo 42 a Bolzano.

La scuola ha nel suo interno due indirizzi: liceo scientifico tradizionale e con opzione scienze applicate. All'interno del liceo scientifico tradizionale è presente una sezione di liceo scientifico con certificazione "Cambridge Assessment International Education".

Gli studenti che frequentano la scuola provengono da tutte le zone della città e anche dai comuni limitrofi. Vista la natura plurilinguistica del territorio, l'Istituto è frequentato anche da alunni di madrelingua tedesca o ladina. La provenienza socio-economica e culturale della maggior parte degli studenti è di livello medio-alto.

Nell'Istituto presta servizio un maggior numero di docenti donne, in linea con la media provinciale.

L'Istituto presenta una percentuale maggiore rispetto alla popolazione provinciale sia di docenti con meno di 35 anni, sia di docenti con più di 45 anni.

Il liceo "E. Torricelli" all'interno del territorio si offre anche come polo culturale, ospitando molteplici iniziative di altri enti (associazioni, agenzie educative, onlus, ecc.), come ad esempio:

1. uso delle aule normali e speciali: sede dei corsi serali del CLS e altre agenzie educative;
2. uso dell'Aula Magna: Intendenza scolastica, Ufficio Aggiornamento e didattica, associazioni culturali attive in città e nel quartiere;
3. uso delle palestre in orario pomeridiano/serale per società sportive.

Opportunità

- La popolazione scolastica è nettamente superiore alla media dei licei della provincia di Bolzano. Si è registrato un aumento di 141 alunni rispetto a settembre 2019, mentre per l'anno scolastico 2023-2024 risultano attualmente iscritti 681 alunni.



- L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) pone l'Istituto a livello medio-alto nelle classi seconde e medio-alto nelle classi quinte.
- Le allieve e gli allievi con cittadinanza non italiana, che costituiscono il 9,04% della popolazione scolastica, scelgono il liceo "E. Torricelli" in modo mirato, anche grazie alle azioni di orientamento messe in atto dai Centri linguistici. L'Istituto offre misure di accompagnamento che agevolano l'inserimento di questi studenti nelle classi e nella realtà scolastica (corsi in rete con i Centri linguistici e attività di alfabetizzazione a scuola).
- I docenti di materia sono costantemente coinvolti nelle decisioni e nelle misure di supporto che riguardano gli alunni con BES e ciò permette di sopperire almeno in parte al numero limitato di ore dei docenti di sostegno e dei collaboratori all'integrazione.
- Il numero di ripetenze rimane basso e la maggior parte degli studenti respinti ripetono l'anno nell'Istituto, non cambiando scuola. Il numero dei posticipatari rimane sotto la soglia del 10% (8,12% per il 2023).
- L'alto numero di docenti a tempo indeterminato assicura una buona continuità didattica.
- L'Istituto ha usufruito dei fondi PNRR per l'acquisto di strumentazione digitale finalizzata all'innovazione didattica.
- Nel 2023-2024 l'Istituto si è dotato delle figure del docente orientatore e dei docenti tutor e ciò ha permesso una maggiore attenzione al percorso formativo dei singoli studenti e alle loro prospettive future.

Vincoli

- A fronte del consistente incremento del numero di studenti si è evidenziata una grave carenza di spazi, che ha reso necessario l'uso di aule in una sede distaccata, l'utilizzo di spazi comuni come aule e una conseguente complessità nell'organizzazione dell'orario.
- Per supportare gli studenti con background migratorio recente che incontrano difficoltà a causa dei numerosi micro-linguaggi specifici delle discipline sarebbe necessario un incremento delle risorse di sostegno linguistico.
- La numerosità degli allievi e delle allieve nelle classi dell'indirizzo di scienze applicate e della sezione Cambridge determina un rapporto numerico docente-studenti che non favorisce l'attuazione di una didattica personalizzata.
- Gli ITP (insegnanti tecnico pratici) non coprono tutte le esigenze didattiche e ciò limita l'implementazione di una didattica laboratoriale.
- Il personale ATA (in particolare amministrativo), a fronte dell'aumento di studenti e docenti, non è sufficiente a coprire le esigenze dell'istituto. Questo aspetto della gestione del personale costituisce al momento una vera e propria emergenza. La carenza del personale, unita al continuo *turn over*, porta



anche attualmente la scuola a dover fronteggiare un periodo di difficoltà nel sovraccarico di mansioni e nella riorganizzazione richiesta dalle nuove riforme amministrative e didattiche.



Parte 2: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte 2 del documento è composta da due sezioni:

- **Parte 2A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento**
- **Parte 2B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

Parte 2B: Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)

In questa parte le scuole mettono in evidenza le proprie specificità, in termini di offerte formative e organizzative, obiettivi, attività svolte e risultati raggiunti, in coerenza con l'ultima triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) (vedi ad esempio attività elencate nell'art. 1 comma 7 L. 107/2015).

PARTE 2B Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)

Titolo dell'obiettivo formativo

Potenziamento e ampliamento dell'offerta didattica - formativa tramite progetti/iniziative nei diversi settori e ambiti disciplinari

Descrizione dell'obiettivo formativo

L'obiettivo riguarda l'attivazione di progetti e iniziative curricolari ed extracurricolari in diversi ambiti disciplinari e interdisciplinari, con la finalità di:

- rafforzare le competenze disciplinari degli studenti;
- potenziare le competenze trasversali e le "soft skills";
- dare agli studenti la possibilità di confrontarsi con diversi ambiti di esperienza, anche in senso orientativo;
- promuovere le eccellenze attraverso iniziative specifiche;
- promuovere reti di collaborazione fra scuola e territorio.

Attività svolte

A partire dall'anno scolastico 2020-21, sono stati realizzati numerosi progetti e iniziative afferenti ai seguenti ambiti:

- area scientifica;
- area matematica-fisica-informatica;
- area linguistica-umanistica;



- area sportiva;
- area dell'educazione civica e delle “soft skills”;
- area relativa a spettacoli, progetti/visite presso enti, incontri con esperti;
- area dei progetti di supporto/recupero/approfondimento;
- area dell'inclusione.

Le iniziative hanno incluso uscite didattiche e viaggi di istruzione e progetti da svolgersi a scuola con docenti interni e/o esperti esterni in orario curricolare ed extracurricolare.

Si segnalano in particolare:

- per l'area scientifica: il soggiorno-studio a Trieste con attività presso i laboratori dell'Università per le quinte; l'uscita alla diga del Vajont per le quarte; le visite ai musei di settore del territorio; la partecipazione alle olimpiadi di neuroscienze e di chimica;
- per l'area matematica-fisica-informatica: la partecipazione a diverse competizioni (olimpiadi di matematica, fisica, informatica, *problem solving*; giochi della Bocconi); l'uscita didattica a Bologna con visita alla Ducati-progetto “Fisica in moto”; i progetti di eccellenza “Bottega del matematico”, “EEE - Extreme Energy Events” e “LaTeX Writing”;
- per l'area linguistica-umanistica: i progetti con il FAI; i progetti di eccellenza “Schulbruecke” e “Premio Strega Giovani”; le uscite didattiche a luoghi di interesse culturale e artistico; le certificazioni linguistiche per L2 e L3; il giornalino scolastico “La Corrida”;
- per l'area sportiva: il progetto “Studenti atleti di alto livello” e il “Gruppo sportivo”; i giochi di accoglienza e la giornata sportiva;
- per l'area dell'educazione civica e delle “soft skills”: il progetto “Una passione che domina”; i progetti di educazione alla salute; il progetto “Studenti meritevoli”;
- per l'area dei progetti di supporto/recupero/approfondimento: i progetti GOAL, *peer tutoring*, Aula studio;
- per l'area dell'inclusione: i laboratori protetti per il PCTO.

Risultati

Alle iniziative e ai progetti elencati sopra hanno partecipato tutti gli studenti del Liceo, in base a una programmazione accurata condotta da ciascun Consiglio di Classe e mirata a individuare le attività più coerenti con la programmazione disciplinare e interdisciplinare delle diverse classi.

Per ciascun macro-progetto la scuola ha individuato uno o più docenti referenti, che di anno in anno si sono impegnati a identificare punti di forza ed eventuali criticità dei vari progetti, in un'ottica di miglioramento continuo.

Molte iniziative hanno permesso di creare o rafforzare legami con realtà del territorio, anche in chiave orientativa (per esempio: collaborazione con UNIBZ, con EURAC, con NOI Techpark, con Camera di Commercio, con Assoimprenditori), e con reti più ampie sul territorio nazionale (per esempio: la convenzione con il Museo storico della fisica e il Centro studi e ricerche “Enrico Fermi” - CREF per il progetto “EEE”).



I progetti “Studenti atleti di alto livello” (di iniziativa ministeriale) e “Studenti meritevoli” (progetto interno alla scuola) permettono a studenti impegnati in attività extrascolastiche di eccellenza, che mantengono una media scolastica alta e un comportamento serio e corretto, di conciliare le attività sportive, musicali, artistico-teatrali o di volontariato con lo studio.

L'esigenza di potenziare i progetti di eccellenza ha portato il Collegio docenti a deliberare l'attivazione, a partire dall'estate 2024, dell'iniziativa “Torricelli Summer Camp”, una settimana estiva a San Candido dedicata all'approfondimento delle competenze STEM e a progetti di educazione ambientale, anche in coerenza con le linee guida ministeriali relative al potenziamento di tali competenze.

Un altro aspetto già presente nelle iniziative proposte e che l'Istituto si propone di potenziare è quello dell'orientamento, con l'attivazione dall'anno scolastico 2023-24 delle figure di docente orientatore e docenti tutor.

Titolo dell'obiettivo formativo

Sviluppo di attività/iniziative che promuovano la conoscenza, l'approfondimento e l'utilizzo della lingua inglese

Descrizione dell'obiettivo formativo

L'obiettivo consiste nella realizzazione di un percorso plurilingue (percorso Scuole Rete Cambridge) con potenziamento della lingua inglese per il conseguimento degli attestati (International General Certificates of Secondary Education) per “English – Second Language”, “Global Perspectives”, “Biology” e “Mathematics”. Il percorso delle classi Cambridge prevede attualmente anche il potenziamento del tedesco, con un'ora alla settimana di storia in L2 dalla prima alla quinta classe.

Attività svolte

L'idea progettuale del Liceo scientifico “E. Torricelli” nasce dalla necessità di offrire agli studenti un percorso linguistico e culturale che rafforzi e potenzi quanto appreso nella scuola del primo ciclo, così da permettere l'accesso a percorsi universitari plurilingui sia in Italia sia in paesi del mondo germanofono o anglofono.

Il liceo ha avviato dal 2018-2019 un percorso che fa seguito al riconoscimento quale “scuola Cambridge”. Si ritiene infatti che una società aperta alle lingue promuova la comprensione interculturale e rappresenti un fattore di arricchimento culturale ed economico, sia a livello locale sia a livello europeo/internazionale. Dal punto di vista della formazione della persona, la ricerca ha altresì dimostrato i benefici di un'educazione plurilingue sotto il profilo dello sviluppo di capacità cognitive e competenze relazionali.

Nelle classi Cambridge, l'insegnamento della lingua inglese prevede 4 ore settimanali di cui una, dalla prima alla terza classe, in compresenza con un docente madrelingua. L'insegnamento della disciplina “Diritto ed economia” prevede nei primi due anni 2 ore settimanali di cui una in compresenza con un docente di madrelingua inglese per l'insegnamento di “Global Perspectives”, che prosegue per un'ora settimanale in



terza e quarta classe con la compresenza di docente madrelingua e docente di L3. L'insegnamento di Scienze prevede 4 ore settimanali nel primo biennio di cui 2 in compresenza con il docente madrelingua (primo anno) e 3 in compresenza con il docente madrelingua (secondo anno). In terza classe le ore settimanali di scienze sono 3, di cui una in compresenza con il docente madrelingua. L'insegnamento di matematica prevede 5 ore settimanali nell'intero quinquennio di cui una in compresenza con il docente madrelingua fino al termine del terzo anno. Il monte ore di tedesco L2 è integrato da un'ora di insegnamento di storia in tedesco, con compresenza di docenti di storia e tedesco per tutti e cinque gli anni.

Risultati

Gli esiti degli esami IGCSE (che prevedono una scala di valutazione da A* a G) sono stati molto positivi.

Nello specifico, considerando gli esami sostenuti da novembre 2020 a giugno 2023:

- 59 studenti hanno sostenuto l'esame di Biology. Di questi, 8 (14%) hanno ottenuto il risultato A*, 13 (22%) il risultato A, 17 (29%) il risultato B, 13 (22%) il risultato C, 5 (8%) il risultato D, 2 (3%) il risultato E, 1 (2%) il risultato F;
- 35 studenti hanno sostenuto l'esame di Mathematics. Di questi, 9 (26%) hanno ottenuto il risultato A*, 8 (23%) il risultato A, 10 (29%) il risultato B, 6 (17%) il risultato C, 1 (3%) il risultato E, 1 non ha ottenuto l'attestato;
- 54 studenti hanno sostenuto l'esame di English as a Second Language. Di questi, 11 (20%) hanno ottenuto il risultato A*, 18 (33%) il risultato A, 17 (31%) il risultato B, 5 (9%) il risultato C, 1 (2%) il risultato D, 2 (4%) il risultato E;
- 34 studenti hanno sostenuto l'esame di Global Perspectives. Di questi, 10 (29%) hanno ottenuto il risultato A, 10 (29%) il risultato B, 9 (26%) il risultato C, 4 (12%) il risultato D, 1 (3%) il risultato E.

Come si può vedere, più della metà degli studenti che hanno affrontato le prove ha ottenuto risultati da A* a B; se si considera anche il livello C, la percentuale degli studenti che hanno superato le prove con risultati ottimi/buoni sale oltre l'80% per tutti e quattro gli ambiti previsti.

Titolo dell'obiettivo formativo

Potenziamento e sviluppo di progetti e iniziative con il territorio

Descrizione dell'obiettivo formativo

Per lo sviluppo della propria progettualità, negli ultimi anni l'Istituto ha rafforzato il legame con agenzie formative, realtà culturali e realtà produttive del territorio, con le seguenti finalità:

- supportare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa;
- promuovere percorsi di orientamento e di alternanza formativa (PCTO);
- dialogare con il territorio al fine di rendere coerente l'offerta formativa dell'Istituto con le richieste del mondo dell'università e del lavoro.



Attività svolte

Per quanto riguarda il primo punto citato sopra ("supportare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"), sono state attivate numerose iniziative in collaborazione con realtà del territorio. A titolo esemplificativo:

- attività in ambito culturale, come i progetti con il FAI;
- attività legate alla educazione alla salute (progetti con Azienda sanitaria, AVIS, AIDO; corso di primo soccorso con Croce Rossa);
- attività connesse alla educazione alla legalità (per esempio, interventi di Polizia postale sul tema del cyberbullismo).

Nell'ambito del secondo punto ("promuovere percorsi di orientamento e di alternanza formativa - PCTO") sono stati attivati progetti di orientamento in collaborazione con diverse realtà del territorio (Camera di Commercio, Assoimprenditori, Ufficio Orientamento della Provincia) e sono state stipulate numerose convenzioni con enti pubblici e privati per la realizzazione di stage formativi per gli studenti delle quarte classi.

Per quanto riguarda il terzo punto ("dialogare con il territorio al fine di rendere coerente l'offerta formativa dell'Istituto con le richieste del mondo dell'università e del lavoro"), è stato costituito presso il Liceo un Comitato scientifico composto da docenti della scuola e rappresentanti delle realtà formative e produttive del territorio, con lo scopo di esprimere pareri e proposte in merito al curriculum di Istituto e all'offerta formativa, all'organizzazione delle aree di indirizzo e all'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità concessi dalla legislazione corrente, al potenziamento di scambi di esperienze professionali e scientifiche tra scuola e contesto culturale e produttivo, all'organizzazione di percorsi di orientamento e di PCTO.

Oltre al legame con agenzie formative, realtà culturali e realtà produttive del territorio, l'Istituto ha negli anni rafforzato il contatto con altre scuole del territorio, attraverso l'attivazione di progetti quali il *peer tutoring* e il progetto "Un anno in L2/Zweitsprachjahr".

Risultati

Nonostante l'inevitabile rallentamento dovuto alla pandemia, tutti gli studenti dell'Istituto hanno partecipato a iniziative e progetti organizzati in collaborazione con il territorio, in base alla programmazione di ciascun Consiglio di Classe. La partecipazione a tali attività ha permesso di integrare le conoscenze e competenze acquisite a scuola con conoscenze e competenze acquisite in contatto con una realtà più ampia e articolata e in contesti autentici.

Per quanto riguarda le attività di orientamento, sono stati messi a sistema un percorso formativo dedicato alle classi terze e mirato a sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, abilità e competenze, oltre a interventi orientativi, per gli studenti del triennio, con referenti di Camera di Commercio, dell'Ufficio Orientamento della Provincia, degli ordini professionali, e a visite aziendali su richiesta dei Consigli di Classe.

In merito ai PCTO, sono state attivate convenzioni con 179 enti pubblici e privati per la realizzazione di stage formativi di due settimane per gli studenti delle quarte classi. Inoltre, progetti di particolare rilevanza sono



stati attivati con alcune università del Nord Italia (per esempio: progetto Tandem con l'Università di Verona, progetto MobileDev con l'Università di Bolzano) e con la Fondazione Architettura dell'Alto Adige (progetto “Il lavoro dell'architetto”).

Le sedute del Comitato scientifico hanno permesso di rafforzare il legame con alcune realtà del territorio: in particolare con Camera di Commercio (partner per iniziative di orientamento) e con la Scuola Superiore Provinciale di Sanità "Claudiana", in vista della attivazione di due importanti progetti rientranti nei PCTO (il primo prevede la possibilità, per gli studenti interessati, di frequentare alcune lezioni presso “Claudiana”; il secondo, “Una settimana da professionista sanitario”, offre agli studenti del triennio la possibilità di una settimana di immersione nel contesto lavorativo sanitario).



Parte 3: PROSPETTIVE DI SVILUPPO

In questa parte, facoltativa, le scuole inseriscono possibili piste di sviluppo, collegate ai contenuti della Parte 2. Le scuole possono descrivere qui le proprie attività future, nuove offerte e assetti organizzativi e il perché dell'eventuale cambio di direzione strategica. Si tratta di indicazioni utili per una riflessione per il RAV 2024 e i successivi Piani di Miglioramento e PTOF.

PARTE 3 *Prospettive di sviluppo*

Per la progettazione della futura offerta formativa, un punto di riferimento imprescindibile è dato dai documenti programmatici che, a livello nazionale e provinciale, indirizzano l'agire della scuola, anche in relazione ai fondi PNRR mirati a finanziare azioni coerenti con le linee guida programmatiche.

Fra questi, il DM 184 del 15 settembre 2023 introduce le Linee guida per le discipline STEM, individuando alcuni obiettivi da perseguire per **promuovere le competenze di area STEM**. Il Collegio docenti del liceo "E. Torricelli" ha individuato, tra gli obiettivi proposti dal documento ministeriale, le seguenti priorità: 1) promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio, anche grazie alla nuova strumentazione acquisita con fondi PNRR; 2) utilizzare le metodologie attive e collaborative, oltre che nella didattica ordinaria, anche all'interno di alcuni progetti specifici, in parte già attivati, in parte da attivare anche con le risorse a disposizione grazie ai fondi PNRR; 3) realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM.

Sempre in area STEM, altro riferimento importante è il Piano Provinciale Scuola Digitale, in base al quale l'Istituto è in fase di elaborazione del Piano Digitale di Istituto, contenente gli obiettivi del Liceo in merito alla **promozione dell'uso consapevole degli strumenti digitali**, in particolare nelle seguenti aree: sviluppo di consapevolezza sui rischi della Rete, promozione di senso critico e capacità di valutare le fonti, utilizzo creativo delle risorse digitali.

Nel 2023-2024 l'Istituto si è dotato delle figure del docente orientatore e dei docenti tutor; a partire dal 2024-2025, le **attività di orientamento** saranno ulteriormente potenziate grazie alla entrata in vigore delle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2022 n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, che prevedono l'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore per ciascun anno scolastico, in tutte le classi. Questo forte *focus* sull'orientamento permetterà di presidiare adeguatamente non solo le iniziative di orientamento in uscita, ma anche quelle di ri-orientamento, soprattutto nel primo biennio, dove l'obiettivo è quello di supportare gli studenti in difficoltà nei primi due anni di liceo attraverso opportune azioni di tutoraggio e di rinforzo e di aiutare chi dovesse essere supportato in un ri-orientamento a scegliere un percorso adeguato alle proprie attitudini.

Il **potenziamento linguistico** resterà un obiettivo importante, con la prosecuzione del percorso Cambridge e la previsione della possibilità - non solo per gli studenti del percorso Cambridge - di realizzare soggiorni linguistici e progetti di alternanza scuola-lavoro in paesi germanofoni e anglofoni, previa verifica della disponibilità finanziaria e della presenza di insegnanti accompagnatori.



In tutte le aree disciplinari, infine, continueranno a essere promossi **progetti di eccellenza** anche extracurricolari.